

## COMUNICATO STAMPA

### II COMUNE DI ORTONA PARTNER DEL PROGETTO EUROPEO HELPCARE

Il Comune di Ortona entra a far parte di una rete europea di ricerca scientifica grazie al lavoro e alla progettualità del *Centro di documentazione, ricerca e promozione interculturale* e alla creazione presso il Centro Servizi Immigrati del *Punto di accesso ai servizi privati di cura*.

Il progetto che ha come soggetto capofila l'Università di Lancaster (UK) ha come obiettivo di creare una scala unica europea di valutazione e progressione delle competenze professionali degli operatori sanitari e degli assistenti familiari.

L'invecchiamento progressivo della popolazione europea e la crescente disoccupazione sono il contesto sociale in cui questo progetto nasce al fine di sviluppare un profilo professionale qualificato a livello europeo e che lo renda appetibile anche per le nuove generazioni.

Il progetto che si rivolge agli operatori sanitari e di assistenza familiare, alle persone anziane che fanno uso di assistenti familiari, ai datori di lavoro di operatori di cura e ai centri di formazione professionale, vedrà il Comune di Ortona in partenariato oltre che con il soggetto capofila, Università di Lancaster ( UK), anche con il SEERC centro di ricerca (Grecia), Lancaster and Morecombe College (UK), Znanie centro di ricerca e formazione (Bulgaria), Uniwersytet Lodski ( Polonia).

La principale azione progettuale consisterà nella conduzione di una ricerca ad alto carattere scientifico per identificare gli ostacoli alla qualificazione dell'assistenza familiare e sanitaria professionalizzante, individuando buone pratiche in materia di finanziamento e regolamentazione e sviluppando modelli di valutazione tecnica comuni per i diversi Paesi europei e qualificazione nell'erogazione di assistenza sanitaria e sociale. La responsabile scientifica delle azioni di ricerca e delle attività progettuali di rete è la Dott.ssa dasantila Hoxha.

«L'impegno dell'istituzione- sottolinea il vice sindaco e assessore alle politiche sociali **Nadia Di Sipio** -si sostanzierà nella creazione di una rete regionale di stakeholders per la promozione del progetto e per uno sviluppo di un modello regionale di riferimento, valorizzando le buone prassi già esistenti».

Info giornalisti: Barbara Napoliello – Cell.347.9258.684